



Unione
Province
d'Italia



Progetto «PROVINCE & COMUNI»

«Percorso di accompagnamento per l'erogazione
di servizi per la gestione del personale»

Angela Macrì, Qualifica Funzionario E.Q - Provincia di Crotone

UPD_kR: «Verso una nuova performance organizzativa»

Webinar – Fase 4 «Restituzione degli esiti dei progetti»

Gruppo di lavoro «Procedimenti disciplinari»

Venerdì, 22 maggio 2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



1. Il contesto di partenza

Le caratteristiche principali della Provincia

La Provincia di Crotone conta 161.916 abitanti e comprende 27 comuni.

E' composta da un mix di realtà urbane (con Crotone città Capoluogo), costiere (Isola di Capo Rizzuto, Cirò Marina) rurali-collinari (Melissa, Mesoraca) e montane (Pallagorio, San Nicola, Savelli, ecc.).

I principali bisogni a cui la Provincia intende rispondere con il proprio progetto

Fornire assistenza ai Comuni per seguire, concretamente, le tre fasi del procedimento disciplinare: contestazione dell'addebito, istruttoria e irrogazione della sanzione.

Fonte: Project work – Sez. 1 «Lo stato dell'arte»



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



2. Il modello di servizio scelto

Le caratteristiche principali del servizio che la Provincia intende implementare

Le caratteristiche principali che dovranno caratterizzare il servizio, ruotano attorno alla conformità normativa, alla gestione dei tempi e alla terzietà. Si ritiene, infatti che l'UPD deve essere distinto dalla struttura in cui il dipendente lavora per garantire l'imparzialità.

L'assetto organizzativo che l'ente intende dare al servizio e i principali strumenti che prevede di implementare

Attualmente è composto da 3 membri nominati dal Direttore/Segretario Generale (inclusi un Presidente, il Segretario Generale, 4 Dirigenti di Settore ed un Segretario verbalizzante).

La riorganizzazione che si intende dare è ispirata all'implementazione di membri esterni per garantire il principio di terzietà.

Fonte: Project work – Sez. 2 «Il modello di servizio a tendere»



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



3. Come pensiamo di implementarlo

Le principali azioni e le tempistiche previste nel piano di implementazione

Le principali azioni per implementare il servizio tendono prevalentemente alla collaborazione con altri Enti per garantire l'imparzialità.

Il principio di imparzialità garantirebbe, altresì, la possibilità di offrire un servizio associato ai Comuni della Provincia.

Le azioni per rendere attuabile tale procedura, partono innanzitutto da:

- concertazione istituzionale (attraverso incontri, conferenze e comunicazioni formali);
- stipula di protocolli di intesa e accordi;
- costituzione di un organismo collegiale con l'istituzionalizzazione di un servizio associato;
- programmazione di percorsi formativi ed incontri periodici;
- divulgazione dei risultati ed informativa sulla casistica e sulla legislazione vigente in materia.

Fonte: Project work – Sez. 3 «Il piano di implementazione»



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



4. Cosa abbiamo appreso durante il percorso

I principali apprendimenti emersi nel percorso di elaborazione del Project work e in che modo hanno orientato le scelte progettuali proposte

Il percorso di elaborazione del Project Work ha permesso di confrontarsi con altre realtà provinciali e di trasformare l'approccio teorico in soluzioni pratiche, focalizzandosi sul miglioramento dell'efficienza e della legalità nell'Ufficio Provvedimenti Disciplinari (UPD). I principali apprendimenti emersi, si sono basati sull'analisi critica del contesto, hanno orientato la progettazione verso una maggiore standardizzazione dei processi e sulla creazione di «Kit di Procedure».

L'apprendimento emerso dal PW è stato quello di trasformare l'UPD da un ufficio puramente "sanzionatorio" a un presidio di legalità, prevenzione e correttezza procedurale, stimolando la capacità di problem-solving e la responsabilizzazione nel raggiungere obiettivi concreti e standardizzati.

Fonte: Project work – «Conclusioni»



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

